



3 MAG. 2023

Atto costitutivo

In data 31/03/2023, in Torino, presso la sede della costituenda associazione, sono presenti i signori:

- CHIARA RAIMONDO, nata a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 06/11/1975, cittadinanza ITALIANA, residente in VIA GRANGE 45, Pianezza (TO), codice fiscale RMNCHR75S46L219L
- FABIA FLAVIA MAGI, nata a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 12/06/1980, cittadinanza ITALIANA, residente in VIA GIACOMO DINA 46 INT. 25 - 10137- TORINO (TO), codice fiscale MGAFFL80H52L219I
- ELVIRA TONIA DI SANTO, nata a MONS, BELGIO (EE), il giorno 27/04/1968, cittadinanza ITALIANA, residente in Strada Eugubina 325 bis, PERUGIA, codice fiscale DSNLRT68D67Z103M
- KATIA GIARDINI, nata a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 10/01/1973, cittadinanza ITALIANA, residente in PIAZZA MATTIROLO LUIGI 15, TORINO (TO), codice fiscale GRDKTA71A50L219Y
- AGATA TIGANO, nata a SEREGNO (MI), ITALIA, il giorno 10/05/1964, cittadinanza ITALIANA, residente in VIA CONFALONIERI 70, SEVESO (MI), codice fiscale TGNGTA64E50I625C
- ANDREA TABONE, nato a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 09/06/1978, cittadinanza ITALIANA, residente in BORGATA POISATTO 58, CONDOVE (TO), codice fiscale TBNNDR78H09L219R

che convengono e stipulano quanto segue:

- 1 È costituita l'associazione denominata Stil novo Ente del Terzo Settore. L'utilizzo dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- 2 L'Associazione ha sede in Torino in Via Davide Bertolotti, 7 e potrà istituire, su delibera dell'organo amministrativo, uffici e sedi operative altrove. Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'organo amministrativo e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, senza dover procedere alla modifica dello statuto. In caso di iscrizione a pubblici registri la modifica della sede dovrà essere comunicata anche alla Pubblica Amministrazione competente.
- 3 L'Associazione è costituita, su volontà emanativa dell'associazione di promozione sociale Rondò di bimbi ONLUS, di cui si allega al presente come parte integrante il verbale di delibera come allegato A, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale. Nell'ambito delle attività di interesse generale, l'Associazione si propone di progettare, organizzare e attivare percorsi di informazione e formazione sulla prevenzione dei disagi legati alle dinamiche relazionali quali la gestione del conflitto, la genitorialità, le pari opportunità, la violenza, la separazione, l'affido, il coordinamento genitoriale, la mediazione scolastica ... L'attivazione di sportelli di ascolto per indirizzare ai servizi di mediazione, coordinamento genitoriale, tutela legale, supporto psicologico, progetti di welfare.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117, lettera: **i), organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo**, rivolte agli associati e ai loro familiari, a persone in contesti di aggregazione, socialità, solidarietà e condivisione e a persone appartenenti a categorie fragili, emarginate o svantaggiate, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e favorire l'aggregazione, la crescita, il benessere e la socializzazione attraverso la valorizzazione, in ogni sua forma, della cultura
- promuovere e organizzare attività ed eventi culturali, informativi, artistici e ricreativi
- produrre, diffondere e distribuire materiale informativo, libri, audiovisivi, ricerche, studi, redazionali, newsletter, anche multimediali, riguardanti le materie di interesse e le attività dell'Associazione

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including "Cesare Augusto Tufano" and "Cesare Augusto Tufano"]

v), promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata attraverso percorsi culturali, educativi e sociali
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, alla diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive

d), educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, rivolte agli associati e ai loro familiari, a bambini in età prescolare, giovani in età di obbligo scolastico, a soggetti appartenenti a categorie fragili, emarginate o disagiate, a operatori del settore, per promuovere e organizzare attività di educazione, istruzione, formazione e didattica, anche approvate e finanziate da enti pubblici:

- Assumendo i connotati di Agenzia Formativa in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale 13 Aprile 1995, n°63, Art.11, comma 1, lett.b (regione Piemonte) e svolgere le attività formative previste dalla citata Legge Regionale.
L'Associazione, più in generale, si propone di svolgere attività formative con le modalità e le forme che attuali o future Leggi regolamentano.
- Organizzando Eventi formativi in campo sanitario di tipologia residenziale, formazione sul campo (FSC), formazione a distanza (FAD), rivolti a professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM).
- Organizzando Eventi formativi, seminari informativi e altra forma di formazione conforme agli standard degli ordini professionali di riferimento o delle associazioni professionali di categoria

l), formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e organizzare attività di formazione per minori al fine di ridurre le carenze didattiche e sociali, di fornire opportunità di crescita e di garantire un aiuto alle famiglie
- promuovere e organizzare attività e servizi educativi e sociali

g), formazione universitaria e post-universitaria, per erogare corsi di istruzione universitaria e post-universitaria e promuovere la ricerca e diffondere la conoscenza e l'innovazione in materia di prevenzione e gestione dei disagi familiari e la gestione del conflitto

w), promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere la salvaguardia dei diritti fondamentali e la dignità di ciascun individuo senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione attraverso percorsi culturali, educativi e sociali
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, connessa a qualsiasi caratteristica sessuale, all'orientamento sessuale, all'identità di genere della persona umana



[Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin]

- affermare la cultura della convivenza civile per la piena valorizzazione delle pari opportunità e per l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere
- informare e sensibilizzare sui temi dei diritti umani e sulla loro violazione attraverso la tutela e l'assistenza alle persone vittime di violazione dei diritti umani, civili, sociali e politici

p), servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere ed erogare servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione ai lavoratori in crisi occupazionale, a persone svantaggiate o con disabilità e ai lavoratori che vogliono migliorare la propria posizione lavorativa
- organizzare progetti finalizzati al sostegno psicologico e sociale per il reinserimento nel mondo lavorativo
- creare iniziative, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, per migliorare i problemi connessi al disagio occupazionale dei lavoratori e al loro reinserimento lavorativo
- promuovere relazioni e contatti con il mondo imprenditoriale, professionale, sindacale, sociale per sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgere ricerche e analisi sulle evoluzioni del mercato del lavoro

h), ricerca scientifica di particolare interesse sociale, in campi relativi alla prevenzione, diagnosi e cura di patologie dell'essere umano, alla prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione, alla sociologia e alla tutela dei diritti umani, civili e politici, e campi di ricerca affini

c), prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, per erogare tutte quelle attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione. Le prestazioni socio-sanitarie possono comprendere:

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale: le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite
- prestazioni sociali a rilevanza sanitaria: tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo amministrativo è deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Luigi Agostino]

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo amministrativo.

- 4 Il patrimonio iniziale dell'Associazione è di 3.600,00 €.
- 5 La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.
- 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Associazione sarà amministrata da un organo amministrativo composto da 3 membri e nominano a farne parte i signori:
 - Chiara Raimondo, nata a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 06/11/1975, cittadinanza ITALIANA, residente in VIA GRANGE 45, Pianezza (TO), codice fiscale RMNCHR75S46L219L
 - ELVIRA TONIA DI SANTO, nata a MONS, BELGIO (EE), il giorno 27/04/1968, cittadinanza ITALIANA, residente in Strada Eugubina 325 bis, PERUGIA, codice fiscale DSNLRT68D67Z103M
 - ANDREA TABONE, nato a TORINO (TO), ITALIA, il giorno 09/06/1978, cittadinanza ITALIANA, residente in BORGATA POISATTO 58, CONDOVE (TO), codice fiscale TBNNDR78H09L219R

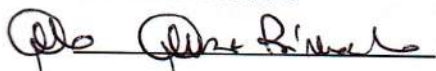
In qualità di presidente viene nominata la Signora Chiara Raimondo.

- 7 Il primo esercizio si chiuderà in data 31.12.2023. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
- 8 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.
- 9 Lo statuto allegato è parte integrante del presente atto.

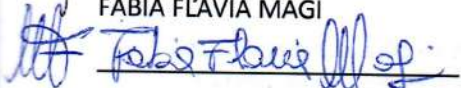
Letto firmato e sottoscritto

Firme dei costituenti

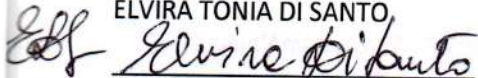
CHIARA RAIMONDO



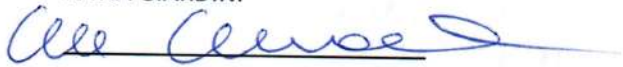
FABIA FLAVIA MAGI



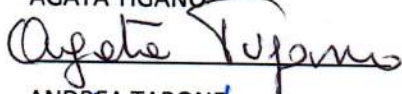
ELVIRA TONIA DI SANTO



KATIA GIARDINI



AGATA TIGANO



ANDREA TABONE





Agenzia delle Entrate
DP di Torino - Ufficio Territoriale Torino
Registrato n. 1680
Sede 3 Cod. Trib. 1550
€ 20000

IL DIRETTORE



ALL. A



03 MAG 2023



VERBALE DI RIUNIONE DELL' ORGANO AMMINISTRATIVO

Oggi 27/03/2023 alle ore 17,30 presso i locali sociali siti in Via Moncenisio 88 Sant'Ambrogio (TO), si è riunito, regolarmente convocato, l'Organo amministrativo dell'Associazione "Rondò di Bimbi, Onlus" (C.F.: 95591660014) con il seguente ordine del giorno:

1. Partecipazione dell'Associazione alla costituenda "Agenzia formativa" assieme ad ulteriori Associazioni, Enti, Società definite e da definire;
2. Autorizzazione al Presidente di firmare e presentare la relativa istanza;

Verificata la regolarità della riunione, il Presidente presenta all'attenzione dell' Organo Amministrativo gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno:

Relativamente al primo punto, l'organo amministrativo aderisce alla costituenda Agenzia formativa e conferisce al Presidente Bruno Gonella tutti i poteri, nessuno escluso, ivi compresi quelli di firmare e presentare relativa istanza e fare quant'altro occorra affinché si giunga alla costituzione dell'Agenzia stessa.

Per quanto riguarda il secondo punto l'organo amministrativo concorda che l'autorizzazione è subordinata ai seguenti eventi:

- a) Che l'associazione non venga gravato da oneri economici di qualsiasi natura e specie.
- b) Che eventuali attività formative siano concordate di volta in volta e saranno accettate compatibilmente con i servizi già programmati, servizi che dovranno essere soddisfatti sempre con priorità

Non essendovi altro da discutere, alle ore 18,30 la riunione è tolta dopo aver letto e approvato il presente verbale all'unanimità

Sant'Ambrogio 27/03/2023

Firme



3 MAG 2023

Statuto Associazione

1 Denominazione

È costituita l'associazione denominata: Stil novo "Ente del Terzo Settore" (di seguito l'Associazione). L'utilizzo dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

2 Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Torino e potrà istituire, su delibera dell'organo amministrativo, uffici e sedi operative altrove. Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'organo amministrativo e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, senza dover procedere alla modifica dello statuto. In caso di iscrizione a pubblici registri la modifica della sede dovrà essere comunicata anche alla Pubblica Amministrazione competente.

3 Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

4 Scopo e attività dell'Associazione

L'Associazione è costituita, su volontà emanativa dell'associazione di promozione sociale Rondò di bimbi ONLUS, allegato A dell'Atto costitutivo, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale. Nell'ambito delle attività di interesse generale, l'Associazione si propone di progettare, organizzare e attivare percorsi di informazione e formazione sulla prevenzione dei disagi legati alle dinamiche relazionali quali la gestione del conflitto, la genitorialità, le pari opportunità, la violenza, la separazione, l'affido, il coordinamento genitoriale, la mediazione scolastica ... L'attivazione di sportelli di ascolto per indirizzare ai servizi di mediazione, coordinamento genitoriale, tutela legale, supporto psicologico, progetti di welfare.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117, lettera: **i), organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo**, rivolte agli associati e ai loro familiari, a persone in contesti di aggregazione, socialità, solidarietà e condivisione e a persone appartenenti a categorie fragili, emarginate o svantaggiate, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e favorire l'aggregazione, la crescita, il benessere e la socializzazione attraverso la valorizzazione, in ogni sua forma, della cultura
- promuovere e organizzare attività ed eventi culturali, informativi, artistici e ricreativi
- produrre, diffondere e distribuire materiale informativo, libri, audiovisivi, ricerche, studi, redazionali, newsletter, anche multimediali, riguardanti le materie di interesse e le attività dell'Associazione

v), promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata attraverso percorsi culturali, educativi e sociali
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, alla diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive



Stil novo
Rondò di bimbi
ONLUS
Ente del Terzo Settore

d), educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, rivolte agli associati e ai loro familiari, a bambini in età prescolare, giovani in età di obbligo scolastico, a soggetti appartenenti a categorie fragili, emarginate o disagiate, a operatori del settore, per promuovere e organizzare attività di educazione, istruzione, formazione e didattica, anche approvate e finanziate da enti pubblici:

- Assumendo i connotati di Agenzia Formativa in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale 13 Aprile 1995, n°63, Art.11, comma 1, lett.b (regione Piemonte) e svolgere le attività formative previste dalla citata Legge Regionale.
L'Associazione, più in generale, si propone di svolgere attività formative con le modalità e le forme che attuali o future Leggi regolamentano.
- Organizzando Eventi formativi in campo sanitario di tipologia residenziale, formazione sul campo (FSC), formazione a distanza (FAD), rivolti a professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM).
- Organizzando Eventi formativi, seminari informativi e altra forma di formazione conforme agli standard degli ordini professionali di riferimento o delle associazioni professionali di categoria

l), formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e organizzare attività di formazione per minori al fine di ridurre le carenze didattiche e sociali, di fornire opportunità di crescita e di garantire un aiuto alle famiglie
- promuovere e organizzare attività e servizi educativi e sociali

g), formazione universitaria e post-universitaria, per erogare corsi di istruzione universitaria e post-universitaria e promuovere la ricerca e diffondere la conoscenza e l'innovazione in materia di prevenzione e gestione dei disagi familiari e la gestione del conflitto

w), promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere la salvaguardia dei diritti fondamentali e la dignità di ciascun individuo senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione attraverso percorsi culturali, educativi e sociali
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, connessa a qualsiasi caratteristica sessuale, all'orientamento sessuale, all'identità di genere della persona umana
- affermare la cultura della convivenza civile per la piena valorizzazione delle pari opportunità e per l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere
- informare e sensibilizzare sui temi dei diritti umani e sulla loro violazione attraverso la tutela e l'assistenza alle persone vittime di violazione dei diritti umani, civili, sociali e politici

p), servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere ed erogare servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione ai lavoratori in crisi occupazionale, a persone svantaggiate o con disabilità e ai lavoratori che vogliono migliorare la propria posizione lavorativa
- organizzare progetti finalizzati al sostegno psicologico e sociale per il reinserimento nel mondo lavorativo
- creare iniziative, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, per migliorare i problemi connessi al disagio occupazionale dei lavoratori e al loro reinserimento lavorativo
- promuovere relazioni e contatti con il mondo imprenditoriale, professionale, sindacale, sociale per sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgere ricerche e analisi sulle evoluzioni del mercato del lavoro

h), **ricerca scientifica di particolare interesse sociale**, in campi relativi alla prevenzione, diagnosi e cura di patologie dell'essere umano, alla prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione, alla sociologia e alla tutela dei diritti umani, civili e politici, e campi di ricerca affini

c), **prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni**, per erogare tutte quelle attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione. Le prestazioni socio-sanitarie possono comprendere:

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale: le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite
- prestazioni sociali a rilevanza sanitaria: tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo amministrativo è deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo amministrativo.

5 Ammissione, diritti e doveri degli associati

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta all'organo amministrativo che delibera sulla domanda senza discriminazioni di alcuna natura, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di



Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature at the bottom that appears to read "Luigi Agostino" and several smaller signatures above it.

ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'organo amministrativo, nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo amministrativo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. L'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dall'organo amministrativo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al presidente dell'Associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Ogni associato purché iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione all'organo amministrativo, il quale provvede entro il termine massimo dei quindici giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dall'organo amministrativo.

Gli associati hanno il dovere di:

- adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dall'organo amministrativo.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

6 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- assemblea degli associati;
- organo amministrativo (consiglio direttivo);
- presidente;
- organo di controllo, obbligatoriamente nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge;
- collegio dei probiviri, se nominato;
- comitato scientifico ECM
- comitato scientifico per progetti formativi specifici

7 Elezioni alle cariche associative

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature and the text "con Agente Spino".

Coloro che intendono essere eletti o rieletti nelle cariche associative devono presentare la propria candidatura almeno 45 giorni prima della data stabilita per la convocazione dell'assemblea, dandone comunicazione scritta al presidente dell'Associazione.

Per potersi candidare occorre essere in regola con il pagamento delle quote associative.

Il venir meno nel corso del mandato del requisito di cui sopra, comporta l'immediata decadenza dalla carica.

8 Assemblea degli associati

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano, la quale determina gli orientamenti generali dell'Associazione e le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento delle quote associative, per i quali sussiste il principio del voto singolo. I diritti di partecipazione alle assemblee e di voto possono essere esercitati da ciascun associato anche a mezzo di delega scritta ad altro associato. Ogni associato non può rappresentare più di 3 associati.

All'assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti inderogabili:

- delibera sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

9 Funzionamento dell'assemblea degli associati

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta (anche via e-mail), contenente il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita a tutti gli associati almeno 8 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dall'organo amministrativo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 c.c. in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Salvo ove diversamente previsto, l'assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono



Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the bottom that appears to read "Carlo Agostino Spano".

assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea, validamente costituita.

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, l'assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza, etc.), a condizione che:

- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

10 Organo amministrativo (consiglio direttivo)

L'organo amministrativo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea.

La rappresentanza dell'associazione spetta al presidente.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati. Il primo organo amministrativo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

Rientra nella sfera di competenza dell'organo amministrativo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- redigere e approvare il regolamento interno dell'Associazione;
- determinare la quota associativa annuale;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- trasferire, se necessario, la sede legale dell'Associazione nel Comune in cui è situata.

L'organo amministrativo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi membri e, in ogni caso, almeno 2 volte all'anno. È convocato mediante lettera o e-mail contenente l'ordine del giorno, da inviare 3 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza dell'organo amministrativo è presieduta dal presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale.



Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin, including a large signature that appears to read 'Antonio Spano'.

Il presidente e il segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.

L'organo amministrativo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'organo amministrativo sono assunte a maggioranza dei presenti.

L'organo amministrativo si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza, etc.), a condizione che:

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

11 Composizione dell'organo amministrativo

L'Associazione sarà amministrata da un organo amministrativo composto da un minimo di 3 a un massimo 11 membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Non può essere membro dell'organo amministrativo, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ex art. 2382 c.c.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'assemblea degli associati.

L'organo amministrativo dura in carica 3 anni. Al termine del mandato i membri dell'organo amministrativo possono essere rieletti.

Nell'ipotesi di dimissioni o di decesso di un amministratore, l'organo amministrativo convoca entro 30 giorni l'assemblea per la sua sostituzione.

Nel caso di dimissioni o impedimento temporaneo del presidente dell'organo amministrativo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vicepresidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

L'organo amministrativo dovrà considerarsi decaduto qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento, e comunque entro e non oltre il termine di trenta giorni, dovrà essere convocata senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo organo amministrativo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dall'organo amministrativo decaduto.

12 Compiti del presidente e del vicepresidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto l'organo amministrativo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea per gravi motivi, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'organo amministrativo, il presidente convoca l'assemblea per la nomina del nuovo presidente.

Il presidente convoca e presiede l'assemblea e l'organo amministrativo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo in merito all'attività compiuta.



Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin, including a large signature that appears to read "Carmine Agostino" and several other initials.

Il presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea degli associati e del consiglio direttivo.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

13 Organo di controllo

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, c.c. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo c.c. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 c.c.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117, esso può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'incarico di membro dell'organo di controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

14 Collegio dei probiviri

L'assemblea può nominare il collegio dei probiviri composto da tre membri scelti tra gli associati maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa.

Il collegio dei probiviri dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il collegio dei probiviri è presieduto da un presidente eletto a maggioranza fra i suoi componenti. Il collegio dei probiviri decide sulle controversie che dovessero insorgere tra associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi. Avverso il giudizio del collegio è possibile ricorrere al giudice ordinario.

L'incarico di membro del collegio dei probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

15 Comitati scientifici

Il Comitato Scientifico è composto da personalità che si sono distinte per la competenza professionale e le doti umane nel campo sanitario per quanto riguarda il comitato scientifico denominato ora in avanti ECM.

Il comitato scientifico di interesse progettuale verrà costituito all'occorrenza individuando le professionalità necessarie alla costituzione dello stesso, su delibera di un verbale del consiglio di amministrazione dell'associazione.

Il Comitato Scientifico nell'ambito del perseguimento degli obiettivi dell'Associazione svolge in particolare le seguenti funzioni:

- COMITATO SCIENTIFICO ECM - Progettare organizzare eventi in linea con il programma di formazione sanitaria
- COMITATO SCIENTIFICO PROGETTUALE – progetta interventi specifici di formazione, ricerca, sviluppo, ritenuti utili ai fini del conseguimento del progetto stesso



Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature that appears to read "C. Oggetti Spano".

Il Comitato Scientifico è composto da 3 a 20 membri, nominati dal Consiglio Direttivo/Assemblea ed è presieduto dal Presidente eletto a maggioranza dai membri del Comitato scientifico.

Nella eventualità di dimissioni od altro impedimento di uno o più membri del Comitato, essi possono essere sostituiti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta del Presidente.

Il Comitato Scientifico si riunisce tutte le volte che è ritenuto necessario per assolvere alle proprie funzioni. Le convocazioni sono effettuate via e-mail.

Il Presidente del Comitato scientifico, sentiti gli altri membri, predispone annualmente un calendario delle riunioni e redige di volta in volta l'ordine del giorno.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza semplice su istanza del suo Presidente. Possono prendere parte alle riunioni i componenti del Consiglio Direttivo o altre personalità esterne o interne all'Associazione (su indicazione dello Stesso Comitato Scientifico ovvero del Consiglio Direttivo) relativamente a questioni scientifiche che richiedano la loro presenza.

Il Comitato Scientifico ha la durata di tre anni, il suo rinnovo dovrà essere deliberato da verbale del Consiglio Direttivo, che ne specificherà l'interesse associativo alla sua permanenza.

I membri del Comitato Scientifico possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto e alle assemblee dei soci, su espresso invito di tali organi, per fornire avvisi di carattere scientifico.

La carica di membro del Comitato Scientifico è gratuita.

Per la risoluzione di questioni riguardanti il Comitato Scientifico decide a maggioranza dei voti il Consiglio Direttivo.

Il presente regolamento, predisposto dal Consiglio Direttivo, entra in vigore con la sua approvazione da parte dell'Assemblea dell'Associazione.

16 Patrimonio dell'Associazione

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

17 Risorse economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale.

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

18 Destinazione degli avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Cu Ogata Spino]

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

19 Durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi associati. L'associato dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

20 Diritti degli associati al patrimonio sociale

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annuale di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli prescritti.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'Associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'Associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

21 Esercizio sociale e bilancio

Entro il 31 dicembre di ciascun anno l'organo amministrativo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio per la definitiva approvazione.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dall'organo amministrativo o ne ricorrano i presupposti di legge, l'organo amministrativo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea per la definitiva approvazione negli stessi termini sopra previsti per il bilancio di esercizio.

22 Scioglimento e liquidazione dell'Associazione

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore preferibilmente scelto tra i propri associati. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto, previo parere positivo del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

23 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.



Handwritten signature and notes on the right margin, including the name "Ugo Agostino Spano".

